Conservatorio di Musica "Alfredo Casella"
Istituto Superiore di Studi Musicali

P.le Francesco Savini s.n.c. - 67100 L'Aquila - Tel. 0862.22122 - Fax: 0862.62325 - e-mail protocollo@consaq.it – Codice Fiscale 80007670666

Comunicazione in merito alle ammissioni ed agli esami in Conservatorio per candidati in situazione di DSA e disabilità

Tutti i candidati all'ammissione e agli esami aventi difficoltà specifiche di apprendimento (DSA, neurodiversità, disturbi dello spettro autistico, ipovedenti e altre disabilità) possono richiedere prove individualizzate per i corsi Propedeutici, di Triennio e di Biennio ai sensi della Legge 170/2010, art. 5, comma 2/b *("misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere"*) e comma 4 *("Agli studenti con DSA sono garantite, durante il percorso di istruzione e di formazione scolastica e universitaria, adeguate forme di verifica e di valutazione, anche per quanto concerne gli esami"*).

Le richieste per questo tipo di prove, corredate di documentazione medica accreditata dalla ASL e/o da strutture pubbliche attestante le particolarità di cui sopra, dovranno essere inviate agli indirizzi:

direttore@consaq.it

studenti@consaq.it.it,

responsabiledsa@consaq.it

I candidati stranieri con disabilità o DSA devono presentare la certificazione rilasciata nel paese di residenza, accompagnata da traduzione giurata in italiano attestante una disabilità o un DSA riconosciuti dalla normativa italiana.

Per lo svolgimento delle prove di ammissione e di esame, ai sensi del D.M. 477/2017 e le relative Linee Guida, si prevederà:

– L’uso di aule e spazi idonei;

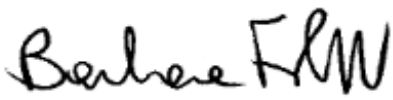
– La possibilità di fruire di tempi aggiuntivi per coloro che ne hanno diritto;

– Eventuali strumenti compensativi relativi a specifiche problematiche legate alla condizione (es.: software di videoscrittura con correzione ortografica e/o con possibilità di sintesi vocale; uso di prospetti e di computer con programma di scrittura musicale). Possono essere utilizzate prove equipollenti.

– Eventuali misure dispensative su attività particolarmente difficoltose e che non migliorano l'apprendimento (es.: evitare la lettura di lunghi brani; prove orali invece che scritte; riduzione quantitativa della prova).

– La valutazione dei contenuti delle prove anzichè la forma degli stessi.

– Esami svolti, se necessario, in due sessioni separate.

– Modalità d'esame concordate con i docenti con largo anticipo rispetto alla data prevista in relazione alle caratteristiche ed abilità dello studente. Il docente indicherà nel verbale d’esame le misure di legge applicate durante lo svolgimento della prova d'esame.

Prof.ssa Barbara Filippi, Delegata per le Disabilità